

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA****Rischio incendio boschivo MEDIO/ALTO – Livello di attenzione****Strutture di supporto coinvolte: REC, ROL, TEC**

Situazione: comunicazioni di allerta provenienti dal Servizio Previsione Incendi Boschivi della Regione Liguria (SPIRL), delle condizioni meteo favorevoli all'innesco (alte temperature, forza e direzione del vento) diramate con gli avvisi del CFMI-PC, della dichiarazione da parte del C.O.R. dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, nonché delle particolari condizioni dello stato vegetazionale del patrimonio boschivo.

**Azioni**

Il Sindaco

1. invia comunicazione tramite il servizio di MESSAGGISTICA, i pannelli a messaggio variabile e il sito istituzionale il divieto di accensione di fuochi;
2. attiva un pattugliamento a terra con squadre di Volontari appositamente formati e coordinati dal Servizio di Polizia Locale, allo scopo di sorvegliare il territorio comunale per l'avvistamento/spegnimento di focolai da cui possono generare incendi boschivi.
3. in caso di localizzazione di incendio viene immediatamente avvisato il Comando dei Carabinieri Forestali

**Incendio boschivo ORDINARIO (procedure operative Piano Regionale AIB)****Strutture di supporto coinvolte: REC, ROL, TEC**

**Situazione:** incendio boschivo non ancora interferente con attività antropiche. La segnalazione dell'evento viene fatta ai Carabinieri Forestali

**Azioni**

Il Sindaco

1. attiva il COC convocando le Funzioni necessarie in ragione della gravità dell'evento;
2. attiva il volontariato;
3. si coordina con i Carabinieri Forestali e i Vigili del Fuoco durante le fasi di spegnimento;
4. assicura viveri ed eventuale alloggio al personale (volontario e non) impegnato nelle operazioni di spegnimento e/o bonifica;
5. informa i livelli provinciali di riferimento (Prefettura) e regionale (Protezione Civile) circa l'evolversi della situazione, le attività operative intraprese e necessarie, le necessità in termini di materiali, mezzi ed operatori (volontari e non) per il superamento dell'emergenza.

**ROL** – Referente operativo locale**TEC** – Referente tecnico**SERV** – Sottoservizi e scuole**VOL** – Volontariato**SAN** – Sanità e assistenza sociale**CENS** – Censimento danni**REC** – Referente comunicazioni**MEZ** – Materiali e mezzi**ASS** – Assistenza alla popolazione

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****Incendio boschivo evolvente in fascia perimetrale abitata/urbanizzata (LIVELLO 1)**

**Strutture di supporto coinvolte:** REC, ROL, TEC

**Situazione:** dell'incendio boschivo che, secondo la valutazione del personale tecnico (Forestale, Vigili del Fuoco), può evolvere sino ad interessare aree antropizzate

**Azioni**

Il Sindaco, oltre a quanto attuato in fase di incendio ordinario,

1. convoca presso il COC, se non ancora presenti, le Funzioni 2 (Sanità, Assistenza Sociale), 7 (Strutture Operative locali - Viabilità) e 9 (Assistenza alla Popolazione) ed ogni altra ritenuta necessaria in ragione della gravità dell'evento;
2. informa, anche a mezzo del Volontariato, la popolazione che può essere interessata dall'evento, invitandola a porre in essere le misure di autoprotezione previste, messa in sicurezza della popolazione animale ed assicurando un alloggio alternativo in caso di necessità di sgombero dell'abitato;
3. predispone le eventuali ordinanze di sgombero;
4. mantiene il coordinamento con I Carabinieri Forestali e i VV.F. durante tutte le fasi dell'emergenza;
5. informa i livelli provinciali di riferimento (Prefettura) e regionale (Protezione civile) circa l'evolversi della situazione, le attività operative intraprese e necessarie, le necessità in termini di materiali, mezzi ed operatori (volontari e non) per il superamento dell'emergenza.

**Incendio boschivo di interfaccia (LIVELLO 2)**

**Strutture di supporto coinvolte:** REC, ROL, TEC

**Situazione:** incendio che determina situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le infrastrutture varie.

**Azioni**

Il Sindaco, oltre a quanto attuato in fase di incendio ordinario,

1. convoca presso il COC, se non ancora presenti, le Funzioni 2 (Sanità, Assistenza Sociale), 6 (Censimento Danni a Persone e Cose), 7 (Strutture Operative locali - Viabilità) e 9 (Assistenza alla Popolazione) ed ogni altra ritenuta necessaria in ragione della gravità dell'evento;
2. informa e assiste, anche a mezzo del Volontariato, la popolazione interessata dall'evento, provvedendo al reperimento di alloggi alternativi in caso di necessità di sgombero dell'abitato;
3. provvede, anche a mezzo del Servizio Veterinario, a fornire un ricovero alternativo per l'eventuale popolazione animale di proprietà;
4. comunica le eventuali ordinanze di sgombero;

**ROL** – Referente operativo locale

**TEC** – Referente tecnico

**SERV** – Sottoservizi e scuole

**VOL** – Volontariato

**SAN** – Sanità e assistenza sociale

**CENS** – Censimento danni

**REC** – Referente comunicazioni

**MEZ** – Materiali e mezzi

**ASS** – Assistenza alla popolazione



Comune di Bogliasco

rev. 4 del 25/10/2021

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile**

5. mantiene il coordinamento con i Carabinieri Forestali e i VV.F. durante tutte le fasi dell'emergenza;
6. informa i livelli provinciali di riferimento (Prefettura) e regionale (Protezione Civile) circa l'evolversi della situazione, le attività operative intraprese e necessarie, le necessità in termini di materiali, mezzi ed operatori (volontari e non) per il superamento dell'emergenza.

**ROL** – Referente operativo locale  
**TEC** – Referente tecnico  
**SERV** – Sottoservizi e scuole

**VOL** – Volontariato  
**SAN** – Sanità e assistenza sociale  
**CENS** – Censimento danni

**REC** – Referente comunicazioni  
**MEZ** – Materiali e mezzi  
**ASS** – Assistenza alla popolazione

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****RISCHIO INCENDIO - INDICAZIONI ALLA POPOLAZIONE****NORME DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO BOSCHIVO****Prima dell'evento:**

- A. creare una fascia di protezione pulita attorno all'abitazione, in modo da ridurre il carico di combustibile;
- B. eliminare i ponti di combustibile a contatto con la casa, tagliando e/o potando gli alberi con la chioma a contatto con il tetto;
- C. prediligere soluzioni interrato nel caso di installazione bomboloni GPL;
- D. evitare nelle zone a rischio elevato, la piantumazione di essenze arboree del genere conifere;
- E. dotare i terreni di pertinenza di prese e/o riserve d'acqua che possano anche servire per l'approvvigionamento idrico dei mezzi di soccorso.

**Durante l'evento:**

- A. proteggere dal possibile salto di fuoco gli eventuali bomboloni GPL installati fuori terra;
- B. proteggere le cataste di legna in modo da non poter essere raggiunte dal "salto di fuoco" (spotting);
- C. mettere in sicurezza gli infiammabili (taniche di benzina, vernici, macchine con serbatoio di carburante, ecc.) ricoverati nei box attrezzi siti in prossimità della massa vegetale combustibile;
- D. chiudere la valvola del contatore del gas;
- E. chiudere l'interruttore principale della corrente elettrica;
- F. riavvolgere i tendaggi esterni;
- G. chiudere le finestre e le persiane;
- H. isolare con nastro e panni umidi le fessure delle finestre per non far entrare il fumo in casa;
- I. non ostacolare la strada di accesso ai mezzi di soccorso.
- J. seguire le indicazioni e le prescrizioni fornite dalla Protezione Civile;
- K. in caso di allontanamento da casa, valutare bene la sicurezza della via di fuga